

Relazione sulla gestione 2013

L'opera di che trattasi è strettamente collegata all'intervento denominato "Salerno Porta Ovest", già finanziato dall'Unione Europea con 146,6 milioni di euro (Fondi P.O.N. - Reti e mobilità 2007-2013) con il quale l'Autorità Portuale sta realizzando un nuovo e diretto collegamento del Porto con il sistema autostradale la cui ultimazione è prevista entro dicembre 2015.

6.4 Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza - finanziamenti disponibili - elenco e stato di avanzamento degli interventi - risultati ottenuti e prospettive future

I P.O.T. 2013-2015 dell'Ente prevede i seguenti interventi da destinare ad opere con cui elevare il livello di sicurezza:

Tab./9

N.	Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Infrastrutture di security (dispositivi per controllo merci e passeggeri ai varchi portuali, impianto di videosorveglianza ed antintrusione, Centrale Operativa di Security)	€ 4.518.360,00	L.413/98 art. 9 - Fondi Security L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012—progettazione in corso
2	Realizzazione di un fabbricato al molo Trapezio del porto commerciale da adibire a: centrale operativa sicurezza, servizi Autorità marittima, uffici istituzionali per servizi portuali.	€ 5.670.800,00	L.296/06 c.983 Fondi da Rep.	Progettazione in corso
3	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di illuminazione del porto commerciale — completamento	€ 1.539.000,00	 L.84/94 art.5	Progettazione in corso
4	Realizzazione di una piattaforma informatica per il porto commerciale (Port Management System - Area Privata)	€ 88.000,00	L. 84/94 art. 9 — Fondi Security	Intervento ultimato

A febbraio 2011 sono state attivate le procedure di gara per l'implementazione delle infrastrutture di "port security" (opere civili e dei relativi impianti tecnologici finalizzate al

Relazione sulla gestione 2013

controllo accessi di persone e veicoli ai varchi portuali, impianto TVCC del compendio portuale, realizzazione della Centrale Operativa di Security). La gara è stata aggiudicata nel 2012 e nel 2013 è partita la progettazione.

L'Ente ha previsto di realizzare sulla banchina Ligea un fabbricato in cui sistemare uffici/spazi di servizio necessari all'espletamento delle attività di alcuni degli Enti/Amministrazioni che operano nel Porto commerciale, attualmente allocati in strutture non adeguate dal punto di vista delle esigenze funzionali e tecnico-operative (Polizia di Stato, Capitaneria di Porto, Sportello Unico Doganale, Guardia di Finanza, Corporazione dei Piloti, Gruppo Ormeggiatori, Servizio Veterinario del Porto, ecc.).

A dicembre 2009 sono stati ultimati i lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto d'illuminazione portuale, di importanza primaria ai fini del rispetto delle normative in materia di security. I lavori sono stati collaudati ad agosto 2010. Nel corso del 2014 si prevede di appaltare i lavori di completamento dell'impianto di illuminazione del Porto commerciale.

In data 17 gennaio 2013 è stato stipulato il contratto di appalto per la realizzazione dell'edificio "Porta Sud-Ovest" – Torre "T2" da destinare a sede dell'Autorità Portuale di Salerno. I lavori sono sospesi.

7. Indicatori della performance gestionale

Al fine esaminare la performance della gestione dell'Ente nel 2013 si è provveduto a calcolare alcuni indicatori gestionali riferiti all'ultimo quinquennio:

Gestione corrente:

- l'indicatore di autonomia finanziaria;
- l'indicatore di fatturato per addetto

Gestione in conto capitale

- l'indicatore di finanziamento esterno delle spese in conto capitale;
- l'indicatore di spesa in conto capitale per addetto.

7.1 Gestione corrente

Il rapporto tra le entrate correnti e le spese correnti è passato da 1,26 del 2009 a 1,43 del 2013. Potendo contare su risorse proprie è stato possibile tra l'altro effettuare tempestivamente alcuni interventi di manutenzione straordinaria improcrastinabili. Nella tabella che segue sono stati riportati i dati relativi

Relazione sulla gestione 2013

alle entrate e uscite correnti registrati nell'ultimo quinquennio ed il relativo indice di autonomia finanziaria.

Indice di autonomia finanziaria della gestione corrente

Tab./10

valori in euro

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate correnti (A)	4.826.817	5.003.988	5.169.901	5.146.679	6.369.936
Spese correnti (B)	3.820.605	4.387.264	4.639.550	4.736.317	4.461.630
Rapporto A/B	1,26	1,14	1,11	1,09	1,43

Entrate correnti

Il 2013, rispetto all'anno precedente, ha fatto registrare un forte aumento delle entrate correnti ed una riduzione delle spese correnti. L'aumento delle entrate correnti è da attribuire principalmente a:

- maggiori tasse portuali per € 576.196;
- maggiori tasse di ancoraggio per € 461.035.

Ciò sta a significare che tale incremento si è registrato grazie ad un maggiore volume di merci movimentate.

Nelle tabelle che seguono è riportato l'andamento del traffico negli ultimi due anni.

Navi approdate

Tab./11

	2012	2013	Incremento %
Navi approdate (n)	2.543	2.584	+ 1,6%
Stazza lorda (t)	61.483.515	67.317.097	+ 9,5%
Stazza netta (t)	23.325.530	25.860.312	10,9%

Merci movimentate

Tab./12

Tipologia merceologica	2012	2013	Incremento %
Containers (t)	2.681.336	3.337.293	+ 24,5%
Ro-Ro (t)	6.539.495	6.613.158	+ 1,1%

Relazione sulla gestione 2013

Altro General Cargo (t)	952.289	1.017.795	+ 6,9%
Totale (t)	10.173.120	10.968.246	+ 7,8%

Un altro dato significativo è quello relativo al rapporto esistente tra il totale delle entrate correnti e il numero dei dipendenti. Nell'Autorità Portuale di Salerno tale rapporto è passato da € 214.525 del 2009 a € 240.375 del 2013. Un dato questo positivo che evidenzia il miglioramento della produttività per addetto sul lato delle entrate, che è anche frutto di un impegno crescente di tutta la struttura.

Entrate per addetto

Tab./13

valori in euro

	2009	2010	2011	2012	2013	Incr. %
Entrate correnti (A)	4.826.817	5.003.988	5.169.901	5.145.679	6.369.936	+32%
Addetti (B)	22,5	23	24	26,5	26,5	+18%
Rapporto A/B	214.525	217.565	215.413	194.177	240.375	+12%

- N.B.: il numero di addetti comprende anche i lavoratori interinali; non è stato conteggiato il Segretario Generale.

Con riferimento alla gestione delle entrate nella tabella che segue vengono riportati i valori relativi alla gestione dei residui attivi di parte corrente.

Gestione residui attivi correnti

Tab./14

residui attivi al 31/12/2012	Valori assoluti €			Valori %		
	riscossi nel 2013*	da riscuotere	da stornare	riscossi nel 2013	da riscuotere	da stornare
1.296.064	1.162.236	126.472	7.356	89,67	9,76	0,57

*Il valore dei residui attivi riscossi è comprensivo anche della quota dei residui attivi ante 2013 riscossi in conto competenza.

Dai prospetti che precedono si evidenzia come l'Autorità Portuale di Salerno ha una gestione assai efficace delle entrate correnti. Infatti nel corso del 2013 è stato riscosso il 90% dei residui attivi al 31 dicembre dell'anno precedente. Vi è poi da rilevare che lo storno dei residui è stato prossimo allo zero e comunque non ha riguardato i crediti verso i concessionari.

*Relazione sulla gestione 2013***Uscite correnti**

Sul fronte delle uscite, la riduzione delle spese correnti ha interessato quasi tutte le categorie di spesa e si è avuta nonostante il crescente livello dei versamenti allo Stato per riduzione dei capitoli di spesa corrente.

L'efficienza della gestione è dimostrata dal fatto che il livello delle spese correnti è stabilmente inferiore a quello delle entrate correnti. Entrate correnti che vengono regolarmente introitate dagli operatori portuali. Ciò ha consentito di contenere il peso dei servizi erogati dall'Autorità Portuale a carico dei singoli, contribuendo alla competitività ed all'attrattività dello scalo.

7.2 Gestione in conto capitale

Le spese in conto capitale che l'Autorità Portuale di Salerno ha sostenuto negli anni si riferiscono per grandissima parte alla manutenzione, all'adeguamento ed al potenziamento delle infrastrutture portuali che appartengono al Demanio Marittimo dello Stato ed alle infrastrutture viarie di collegamento del porto commerciale con lo svincolo autostradale.

È pertanto interessante analizzare il rapporto tra le somme accertate dall'Ente dal 2005 al 2013 relative a finanziamenti pubblici finalizzati ad opere in conto capitale e le somme che, nello stesso periodo, sono state impegnate per spese in immobili ed opere portuali. Si è partiti dal 2005 in quanto è stato un anno in cui l'Ente ha beneficiato di un importante finanziamento statale (L. 166/2002). Poiché nei vi è stato soprattutto nei primi anni di vita dell'Ente uno sfasamento temporale tra l'anno in cui sono stati effettuati gli accertamenti dei trasferimenti in conto capitale e quello in cui sono stati assunti gli impegni di spesa per realizzare gli interventi finanziati ne deriva che tale raffronto per essere significativo deve riguardare un congruo periodo di tempo, gli ultimi nove anni.

Finanziamento spesa per immobili ed opere portuali nel periodo 2005-2013

Tab./15

valori in milioni di euro

	Milioni di euro	%
Trasferimenti in conto capitale (A)	247,22	
Spese per acquisizione di immobili ed opere portuali (B)	263,09	
Rapporto A/B espresso in valore percentuale		93,93

Relazione sulla gestione 2013

Il dato evidenzia come, nel periodo 2005-2013, il 93,93% della spesa in conto capitale è stato finanziato con i trasferimenti di fondi pubblici. Nel computo delle spese in conto capitale non si è tenuto conto delle immobilizzazioni tecniche che sono finanziate per intero con i fondi dell'Ente.

I dati disaggregati riferiti a ciascuna annualità del periodo considerato, sono riportati nella tabella che segue.

Finanziamento esterno delle infrastrutture portuali

Tab./16

valori in milioni di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Trasferimenti in c/capitale (A)	22,8	3,4	10,7	42,6	0,02	2,5	30,8	127,4	7
Spese per acquisizione di immobili ed opere portuali (B)	23,2	4,7	8,7	53,6	0,09	4,7	37,7	129,4	1
Rapporto A/B (%)	98,3%	72,3%	123,0%	79,5%	22,2%	53,2%	81,7%	98,5%	700,0%

Si è provveduto altresì a calcolare la spesa in conto capitale sostenuta, in media, per unità lavorativa, nel periodo 2005-2013. Tale indice evidenzia la produttività per addetto con riferimento alla acquisizione di immobili ed opere portuali.

L'Autorità Portuale, infatti, pur dotata di una struttura snella, è riuscita a realizzare, in nove anni, un programma ambizioso di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture mettendo a gara interventi per oltre 260 milioni di euro, con una media di circa 30 milioni all'anno. Il tutto come riportato nella tabella che segue.

Relazione sulla gestione 2013

Spesa media in conto capitale per addetto nel periodo 2005-2013

Tab./17

	Valori assoluti nel periodo 2005-2013	Numero anni	Valori medi annui
Spesa in conto capitale (A) in milioni di euro	263,09	9	29,2
Numero addetti/anno impiegati nel periodo 2005-2012 (B)	212,5	9	23,6
Rapporto A/B Spesa in conto capitale media annua per addetto in milioni di euro			1,24

I dati disaggregati riferiti a ciascuna annualità del periodo considerato, riportati nella tabella che segue, evidenziano un livello di spesa per dipendente in ciascun anno.

Spesa annua in conto capitale per addetto nel periodo 2005-2013

Tab./18

valori in milioni di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Spesa in conto capitale (A)	23,2	4,7	8,7	53,6	0,09	4,7	37,7	129,4	1	263,09
Addetti (B)	23	23	22	22	22,5	223	24	26,5	26,5	212,5
Rapporto A/B (%)	1,01	0,20	0,40	2,44	0,00	0,20	1,57	4,88	0,04	1,24

N.B.: il numero di addetti comprende anche i lavoratori interinali; non è stato conteggiato il Segretario Generale.

I dati sopra riportati ci dicono che sul versante della spesa in conto capitale, negli ultimi anni, si è registrato un miglioramento della produttività per addetto.

Il bilancio dell'Ente può essere così sintetizzato: modeste partite correnti e rilevanti partite in conto capitale, ovvero struttura organizzativa snella dotata di personale esiguo e elevata capacità di spesa. Tutto ciò è stato possibile perché si è operato con efficienza ed efficacia.

Relazione sulla gestione 2013

8. Conclusioni

Per quanto si riferisce al 2013, il bilancio dell'Ente è da considerare molto positivo, atteso che è riuscito, da un lato, a ultimare importanti lavori relativi a numerosi interventi infrastrutturali (in particolare il consolidamento di alcune banchine) e a portarne avanti e/o ad avviarne altri altrettanto importanti, dall'altro, a reperire le risorse finanziarie necessarie per completare l'ambizioso programma di adeguamento e potenziamento del porto commerciale.

Ci si riferisce in particolare alla capacità messa in campo dall'Ente nel negoziare, insieme alla Regione Campania, con la Commissione Europea per il finanziamento del Grande progetto Porto di Salerno che vale 73 milioni di euro e che prevede:

1. il consolidamento delle banchine (400 metri lineari)
2. l'allargamento dell'imboccatura portuale (100 metri lineari di accorciamento del molo di sottoflutto e protezione del bacino portuale dal moto ondoso con 200 metri lineari di prolungamento del molo di sopraflutto)
3. l'approfondimento dei fondali (8 milioni di metri cubi di sedimenti da dragare).

Interventi che consentiranno di adeguare lo scalo alle esigenze dei vettori di ultima generazione. Grande Progetto per il quale si è in attesa della formale Decisione della Commissione Europea – Direzione Generale Politiche Regionali – di assegnazione del finanziamento.

Si rappresenta, inoltre, che l'Ente ha fatto ogni sforzo affinché gli imprenditori del Porto di Salerno non subissero alcuna difficoltà nelle loro attività a causa dell'indisponibilità di talune infrastrutture portuali per via dei lavori in corso di realizzazione. Si deve a tutto ciò se il Porto di Salerno, nel suo insieme, è stato in grado non solo di consolidare ma anche di incrementare, rispetto agli anni precedenti, il livello dei traffici merci e passeggeri, nonostante tali lavori e nonostante la crisi economica internazionale. D'altra parte vi è da registrare che gli imprenditori del Porto, ivi compresa la Compagnia Unica dei Lavoratori del Porto "Flavio Gioia", hanno ben apprezzato l'impegno posto in essere dall'Autorità Portuale dando la loro piena collaborazione.

In definitiva si può affermare che il Porto di Salerno può contare non solo su una Autorità Portuale efficiente ma anche su una componente privata dinamica, che crede nelle proprie attività, ben organizzata, pronta a competere e ad investire, nonché su un rapporto di piena

Relazione sulla gestione 2013

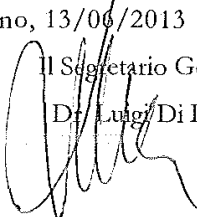
collaborazione tra le due componenti che non è mai venuta meno. Questo il mix che ha consentito al Porto di Salerno di vincere sul mercato e di crescere costantemente.

Resta, comunque, l'esigenza di conservare all'attività dell'Ente efficienza e competitività per consolidare e accrescere i traffici. Solo attraverso questa strada potranno finanziarsi i nuovi investimenti di cui ha bisogno il Porto di Salerno per incrementare le attività e creare nuova occupazione e sviluppo economico.

Le Autorità Portuali godono di una certa autonomia finanziaria, che va potenziata. In tal modo le Autorità Portuali efficienti, come ha dimostrato di essere quella di Salerno, si affermeranno e potranno finanziare autonomamente gli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture.

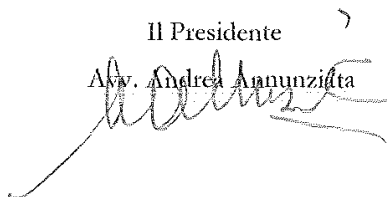
Salerno, 13/06/2013

Il Segretario Generale
Dr. Luigi Di Luise



Il Presidente

Avv. Andrea Annunziata



PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Salerno

(Legge n. 84/94; D.P.R. 23/06/00 in G.U. n. 175 del 28/07/00)

VERBALE N. 9

Il giorno 27 del mese di giugno dell'anno 2014, alle ore 09.30, presso la sede dell'Autorità Portuale di Salerno in via Andrea Sabatini n. 8, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

- dott. Francesco Evangelista – Presidente;
- dott.ssa Antonietta De Pasquale – Componente;
- dott. Michele Annunziata – Componente.

Assiste alla riunione il dott. Elio Spagnolo.

Il Collegio riprende l'esame della bozza di rendiconto 2013 sospeso il 18 giugno u.s. e chiede al dott. Elio Spagnolo, Capo Area Amministrazione, chiarimenti sulle voci che lo compongono.

All'esito degli accertamenti il Collegio esprime il proprio parere con separato documento che, allegato, costituisce parte integrante del presente verbale.

Alle ore 14.20 il Collegio dichiara chiusa la seduta.

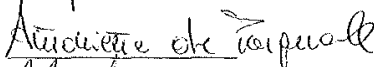
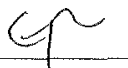
Il dott. Evangelista incarica il dott. Elio Spagnolo di inoltrare copia del presente verbale alle Amministrazioni interessate.

Letto, confermato e sottoscritto.

dott. Francesco Evangelista – Presidente

dott.ssa Antonietta De Pasquale – Componente

dott. Michele Annunziata – Componente



Autorità Portuale di Salerno

(Legge n. 84/14; D.P.R. 23/06/00 in G.U. n. 175 del 28/07/00)

VERBALE N. 8

Il giorno 18 del mese di giugno dell'anno 2014, alle ore 09.30 presso la sede dell'Autorità Portuale di Salerno in via Andrea Sabatini n. 8, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

- dott. Francesco Evangelista – Presidente;
- dott.ssa Antonietta De Pasquale – Componente;
- dott. Michele Annunziata – Componente.

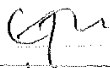
Assiste alla riunione il dott. Elio Spagnolo.

Il Collegio, ricevuta la proposta rendiconto 2013, corredata dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, chiede al dott. Spagnolo chiarimenti sulle voci che lo compongono.

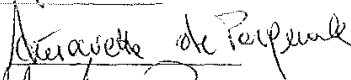
Alle ore 14.30 il Collegio sospende i lavori e si riconvoca per il 27/06/2014 alle ore 09.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

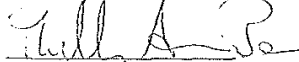
dott. Francesco Evangelista – Presidente



dott.ssa Antonietta De Pasquale – Componente



dott. Michele Annunziata – Componente





Autorità Portuale di Salerno

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 18/06/2014, procede ad esaminare le poste contabili del rendiconto generale 2013 sotto indicate.

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio Euro	-----	-----	21.767.283
RISCOSSIONI Euro	24.114.670	8.961.405	33.076.075
PAGAMENTI Euro	20.641.247	4.606.141	25.247.387
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE Euro			29.595.971
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre Euro			
Differenza Euro			29.595.971
RESIDUI ATTIVI Euro	150.898.521	5.203.390	156.099.910
RESIDUI PASSIVI Euro	171.707.088	1.760.161	173.467.249
Differenza Euro			-17.367.339
AVANZO Euro			12.228.633

La situazione amministrativa evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2013 di € 12.228.633 di cui € 7.239.099 vincolati ed € 4.989.533 disponibili. L'avanzo di amministrazione vincolato è così ripartito:

- € 754.133 non disponibili in quanto accantonati per il trattamento di fine rapporto del personale dell'Ente;
- € 6.484.966 vincolati in quanto destinati al finanziamento delle uscite in conto capitale.

Gestione di competenza

Il rendiconto 2013 espone in sintesi rispettivamente, per le entrate e per le spese, i seguenti valori.

	Entrate	Previsioni definitive	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Somme accertate
Titolo I					
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	E	6.042.588	4.992.720	1.377.216	6.369.936
Titolo II					
Entrate in conto Capitale	E	12.337.597	3.225.281	3.767.403	6.992.685
Titolo III					
Partite di giro	E	1.199.000	743.403	58.770	802.174
Totale Entrate ...	E	19.579.185	8.961.405	5.203.390	14.164.794

92
A.chet

E122/40-05	Altri proventi diversi	16.576	19.731	-3.155
E122/40-07	Corrispettivo per gestione e manutenzione di infrastrutture e attrezzature a beneficio degli operatori	137.994	20.172	117.822
E122/40	Proventi diversi	154.570	39.903	114.667
	Totale entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	604.211	483.099	121.112

Dall'esame dei dati soprariportati emerge che la voce più significativa è rappresentata dai Proventi servizio traffico passeggeri. A tal riguardo il Collegio ha provveduto ad estrapolare l'elenco analitico degli accertamenti relativi al capitolo E122/20 da cui si è evinto che a fronte di un accertamento in conto competenza di € 449.641 al 31/12/2013 risultano da riscuotere ancora € 136.997.

Nel contempo il Collegio medesimo ha provveduto a verificare che alcuni degli importi più consistenti sono stati incamerati nei primi mesi del 2014.

Riguardo alle entrate della Categoria 1.2.3 "Redditi e proventi patrimoniali" si riporta di seguito il prospetto riepilogativo che risulta essere commentato adeguatamente in seno alla nota integrativa.

Redditi e proventi patrimoniali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
E123/10-01	Canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94	908.259	985.739	-77.480
E123/10-02	Canoni demaniali per concessioni ex art. 36 C.N.	1.092.261	1.090.570	1.691
E123/10	Totale Canoni per concessioni demaniali	2.000.520	2.076.309	-75.789
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/e, ecc.	414	332	82
E123/40	Altri proventi patrimoniali	94.671	61.081	33.590
	Totale redditi e proventi patrimoniali	2.095.605	2.137.722	-42.117

Per le restanti voci di entrata (in conto capitale e per partite di giro), avendo preso visione delle stesse, si rinvia a quanto relazionato nella nota integrativa.

Titolo I Spese correnti

Categoria I: spese per gli organi.

Il Collegio ha provveduto ad esaminare i rimborsi spese degli organi. Al riguardo prende atto che rispetto al 2012 vi è stato:

- per i rimborsi spese del Presidente dell'Ente una minore spesa di € 8.107,84;
- per i rimborsi spese del Collegio dei Revisori una maggiore spesa di € 1.527,88.

Er
dep

Con riferimento al superamento del limite delle spese per autovetture, come già evidenziato negli esercizi precedenti, essendosi incrementato negli ultimi anni il traffico di navi ro-ro pax da e verso il nord Africa, l'Ente ha dovuto necessariamente intensificare i suoi sforzi sul fronte della Security. La grande attenzione al problema da parte non solo dell'Autorità portuale ma anche di altre amministrazioni pubbliche, ed in particolare del Ministero degli Interni, è testimoniata, tra l'altro, dalla istituzione nel 2004, presso il porto commerciale di Salerno, di un Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima. Tali circostanze hanno reso necessario l'impiego di tutte e tre le autovetture in uso presso l'Autorità portuale, per il tramite di convenzioni Consip, per attività correlate alla Security.

Conto economico

Il conto economico presenta un avanzo di € 1.595.786 che si ricava nel modo seguente:

	<i>2013</i>	<i>2012</i>
A. RICAVID	6.369.522	5.146.347
B. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0	0
C. VALORE DELLA PRODUZIONE	6.369.522	5.146.347
- Consumi di materie prime e servizi esterni	- 2.756.002	- 2.916.954
D. VALORE AGGIUNTO	3.613.520	2.229.393
- Costo del lavoro	- 1.803.605	- 1.926.178
E. MARGINE OPERATIVO LORDO	1.809.915	303.215
- Ammortamenti	- 152.033	- 262.844
F. RISULTATO OPERATIVO	1.657.882	40.371
+ Saldo proventi e oneri finanziari	- 1.064	- 668
G. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI	1.656.818	39.703
+ Saldo proventi e oneri straordinari	- 61.032	- 235.777
H. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.595.786	- 196.074
- Imposte di esercizio	-	-
I. RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	1.595.786	-196.074

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente espone i seguenti valori:

	Valori al 31.12.2013	Valori al 31.12.2012
Attività	€ 224.777.934	€ 227.725.588
Passività	€ 217.745.682	€ 222.289.121
Patrimonio netto	€ 7.032.252	€ 5.436.467

Variazioni dell'attivo

Tra le maggiori variazioni dell'attivo si segnala l'incremento:

1) delle immobilizzazioni immateriali passate da € 29.434.312 a € 38.206.480.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, come indicato nell'esercizio precedente, le stesse sono state appostate nell'attivo patrimoniale al netto dei fondi.

2) dei crediti verso imprese lo Stato ed altri soggetti pubblici passati da € 174.193.441 a € 154.897.708.

GP
 elio
 AS^s

- gli ammortamenti dei beni strumentali sono stati calcolati seguendo i criteri stabiliti dal D.M. 31.12.1988 e successive mm. ii. ;
- l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alla normativa vigente (L. 29.05.1982 n° 297) ed il valore iscritto nel passivo costituisce il reale credito maturato dal personale dipendente di comparto e dirigente al 31.12.2013;
- i crediti e i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale;
- le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi quando le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi sono state capitalizzate e classificate nella voce Altre immobilizzazioni immateriali;
- gli importi delle immobilizzazioni materiali e immateriali, non ultimate, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce Immobilizzazioni in corso.

In relazione a quanto sopra esposto il Collegio, presa visione degli elaborati forniti, della relazione del Presidente, della documentazione prodotta, verificata la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché dell'adempimento dei vari obblighi, ivi compresi quelli fiscali, previdenziali ed assistenziali, dà atto della concordanza delle cifre esposte nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale e nel conto economico, ed esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2013.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Evangelista (Presidente)

Dott.ssa Antonietta De Pasquale (Componente)

Dott. Michele Annunziata (Componente)

